

33.7.1.1 Suball. Linario-Festucenion dimorphae Avena e Bruno 1975

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Galio magellensis-Festucetum dimorphae Feoli Chiapella 1983

Comunità glareicole a *Festuca dimorpha*, dei ghiaioni mobili carbonatici, con clasti di medio e piccolo calibro, che si sviluppano sui versanti acclivi, dell'Appennino centro-meridionale, nei termotipi supratermato e orotemperato inferiore. Si tratta di comunità che sono in collegamento catenale con i seslerieti a *Sesleria apennina*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità glareicole, a dominanza di *Festuca dimorpha*, che si sviluppano su ghiaioni mobili, carbonatici, costituiti da clasti di medio e piccolo calibro, diffuse nell'Appennino centro-meridionale, nei termotipi supratermato e orotemperato inferiore.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Comunità glareicole appenniniche, discontinue, durevoli, che si sviluppano sui ghiaioni carbonatici mobili, costituiti da clasti di piccolo e medio calibro. Comunità tipiche dell'Appennino calcareo centro-meridionale nei termotipi supratermato e orotemperato inferiore.

Distribuzione

La suballeanza si rinviene nell'Appennino centro-meridionale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Comunità emicriprofitiche, discontinue, contraddistinte talora dall'elevata copertura di *Festuca dimorpha*.

specie abbondanti e frequenti: *Festuca dimorpha*, *Cerastium tomentosum*, *Galium magellense*, *Robertia taraxacoides*, *Heracleum sphondylium* subsp. *orsinii*, *Drypis spinosa*, *Rumex scutatus*, *Saxifraga aizoides*, *Carduus chrysacanthus*, *Lamium garganicum*, *Cymbalaria pallida*, *Doronicum columnae*,

specie diagnostiche: *Festuca dimorpha*, *Leucanthemum laciniatum* (sub *Chrysanthemum pollinense*), *Linaria purpurea*, *Silene multicaulis*, *Carduus chrysacanthus*, *Cerastium tomentosum*, *Arenaria bertolonii*, *Ranunculus brevifolius* (sub *R. hybridus brevifolius*), *Helictotrichon convolutum*, *Galium magellense*, *Lamium garganicum*, *Robertia taraxacoides*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità glareicole della suballeanza *Linario-Festucenion dimorphae* si inseriscono come comunità durevoli nel contesto paesaggistico del termotipo supratemperato e, talora, orotemperato dell'Appennino, con *optimum* nel settore centro-meridionale. Talora in collegamento catenale con le comunità del *Seslerion apenninae* fanno parte come stadio durevole delle serie delle alleanze *Aremonio-Fagion sylvaticae*, *Geranio versicoloris-Fagion sylvaticae* e talora del *Geosigmatum Daphno-Juniperion nanae*.

Geosigmatum appenninico centrale della vegetazione primaria d'altitudine (*Leontopodio-Elynenion*, *Arabidion coeruleae*, *Thlaspienion stylosi*, *Ranunculo-Nardion*, *Salicion herbaceae*, *Seslerion apenninae*, *Saxifragion australis*)

Serie appenninica centro-meridionale neutrobasifila degli arbusteti a ginepro nano (*Daphno oleoidis-Juniperion nanae*)

Serie appenninica centrale neutrobasifila del faggio (*Cardamino kitaibelii-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie appenninica centrale neutrobasifila del faggio (*Ranunculo brutii-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie appenninica meridionale neutrobasifila del faggio (*Anemone apenninae-Fago sylvaticae sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*)

H2.67 Central Mediterranean calcareous screes

Livello di conservazione e gestione

In generale, lo stato di conservazione è buono se le aree in cui si trovano le comunità non sono interessate da interventi antropici, trattandosi di formazioni vegetali di alta montagna. I maggiori pericoli potenziali possono però essere rappresentati dalla realizzazione di strade, piste da sci e di impianti di risalita.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Ballelli S., Allegrezza M., Taffetani F., Frattaroli A.R., Guitian J., Zuccarello V., 1999. La vegetazione di Campo Imperatore (Gran Sasso d'Italia). *Braun-Blanquetia* 16: 53-115.
- Biondi E., Allegrezza M., Ballelli S., Taffetani F. 2000. La vegetazione del Corno Grande (2912m) nel Gran Sasso d'Italia (Appennino centrale). *Fitosociologia* 37: 152–168.
- Biondi E., Allegrezza M., Taffetani F., Ballelli S., Zuccarello V. 2002 - Excursion to the National Park of Gran Sasso and Monti della Laga. *Fitosociologia*, 39(1) suppl. 3: 43-90.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Pesaresi S., Vagge I. 2006. Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale. *Biogeographia* 27: 35-129.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gasparri R., Pesaresi S., Vagge I. & Blasi C. 2014. New and validated syntaxa for the checklist of Italian vegetation. *Plant Biosyst.* 148(1):318-332.
- Biondi E., Ballelli S., 1982 - La végétation du Massif du Catria (Apennin central) avec carte phytosociologique 1:15.000. *Guide-Itin. Excur. Intern. Phytosoc. en Italie centrale (2-11 juillet 1982) - Camerino*, pp. 211-235.
- Biondi E., Blasi C, editors. 2009. *Manuale italiano di interpretazione degli Habitat della direttiva 92/43/CEE*. Available: <http://vnr.unipg.it/habitat/>
- Biondi E., Blasi C., Allegrezza M. , Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S. , Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S., & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrôme. *Plant Biosyst.* 148 (4): 728–814.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012 - Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49 (1): 5-37, DOI 10.7338/pls2012491/01.
- Blasi C, Di Pietro R, Fortini P, Catonica C. 2003. The main plant community types of the alpine belt of the Apennine chain. *Giorn. Bot. Ital.* 137(1): 83–110.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma
- Di Pietro R., Conti F., Vannicelli Casoni L. 2001. On the presence of a new *Linario-Festucion dimorphae* association on Laga mountains (Central Italy). *Fitosociologia*, 38 (1): 67-75.
- Di Pietro R., Proietti S., Fortini P., Blasi C., 2004. La vegetazione dei ghiaioni del settore Sud-orientale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. *Fitosociologia*, 41(2): 3-20.
- Feoli Chiapella L., 1983 – Prodrómo numerico della vegetazione dei brecciai appenninici. Collana del Programma Finalizzato: "Promozione della qualità dell'Ambiente", CNR-AQ/5/40: 5-99.
- Ubaldi D. 2011. Le vegetazioni erbacee e gli arbusteti italiani. Tipologie fitosociologiche ed ecologia. Roma: Aracne editrice. pp. 5-329.